



Sicilia - Entrate, criticità pendolari lunga percorrenza e attivazione coworking



Palermo, 14/03/2024

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia scrive alla Direzione Regionale e alla Direzione Centrale Risorse Umane dell'Agenzia delle Entrate la seguente nota:

Criticità pendolari lunga percorrenza in Sicilia e sollecito attivazione bando *coworking* con individuazione sedi disponibili in Sicilia

Con la presente la scrivente Organizzazione torna a sollecitare per la quarta volta in pochi mesi l'emanazione di un bando per il *coworking* in Sicilia (vedasi note del 18.07/2023; 24.10.2023; 3.11.2023; 26.01.2024).

L'urgenza e la necessità di tale richiesta, come ribadito, più volte, è dovuta alla disastrosa situazione delle infrastrutture stradali e dall'assenza di trasporti pubblici in Sicilia, circostanze ben note alla Direttrice Caggegi, grazie alle sue origini siciliane.

Tale necessità è da ultimo emersa dalle richieste del personale che si trova nella condizione di **pendolarismo di lunga percorrenza** e che sulla base di quanto previsto nella regolamentazione del lavoro agile 421166/2023 ha proposto istanza di lavoro agile in deroga- coworking.

D'altronde, l'allegato 6 alla regolamentazione, pubblicata in data **7 dicembre 2023**, conteneva tra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in deroga ai sensi dell'art. 10 del regolamento de quo il *coworking*, ovvero l'attuazione di quella " *particolare tutela in favore di quei dipendenti che si trovino in particolari situazioni di salute, personali e familiari*"...Per tali dipendenti l'Agenzia prevede la possibilità di attivare il lavoro a distanza nelle diverse forme consentite dalla Regolamentazione (lavoro agile, telelavoro e coworking) **anche in deroga ai limiti stabiliti dalla Regolamentazione. Le situazioni per le quali l'Agenzia rende possibile autorizzare la sottoscrizione di un accordo individuale di lavoro a distanza in deroga devono avere il carattere di straordinarietà e/o particolare urgenza (...)**.

Orbene, nel ritenere che macinare centinaia di km tra lavori in corso perenni, restringimenti di carreggiata, manti stradali a colabrodo, illuminazioni fatiscenti rappresentino " *situazioni di particolare necessità*" (articolo 2 comma 2 lettera D regolamento nazionale) e " *situazioni logistiche*" dal carattere sia urgente (ai fini della prevenzione dei rischi nel tragitto casa-lavoro) che straordinario, **siamo qui a fare presente che siano decorsi quasi 3 mesi dall'emanazione del Regolamento e tutto tace. O meglio tutto nega, visto che su tali istanze è arrivato un secco NO dell'Amministrazione sia a livello Regionale che a livello Centrale.** Certamente vorremmo poter dire che la situazione logistica siciliana sia " *contingente*", transitoria, dunque tutelata dall'articolo 10 comma 6 della Regolamentazione ma come sanno anche i muri il fine cantiere mai è persino pubblicato sul sito dell'ANAS e dunque **non possiamo che definirla straordinaria, perchè è fuori dall'ordinario, oltre che enormemente rischioso, che per un cantiere stradale che chiude ce ne sono 3 che si aprono.**

D'altronde, assenza di messa in sicurezza del territori a parte, si chiede che l'Amministrazione abbia la stessa tempestività e attenzione al personale rispetto a quella già avuta per gli obiettivi, visto che risale appena alla scorsa estate il rischio di una delocalizzazione di massa dalla Lombardia alla Sicilia .

Non vorremmo trovarci nell'ingiusto e spiacevole paradosso per il quale le regole per i lavoratori si applicano e per gli obiettivi si interpretano.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti

Si allega la mappatura dei cantieri ANAS in Sicilia